

Bandiere a mezz'asta a Treviso per l'addio al comandante Gallo «Un onore lavorare con lui»

IL LUTTO

Le bandiere a mezz'asta davanti al municipio in segno di lutto: così Ca' Sugana ricorderà Andrea Gallo, 54 anni, comandante della polizia locale scomparso giovedì sera. E già da ieri le bandiere sono state abbassate anche davanti alla centrale della Polizia locale, dove la morte del comandante è stata uno choc. Il funerale si farà martedì alle 15 nella chiesa parrocchiale san Vitale martire di Ceggia, il suo paese natale. Per le esequie il comandante verrà vestito con la sua uniforme, come avrebbe voluto e sarà scortato da un picchetto d'onore. Gallo era malato da tempo. Due anni fa è stato aggredito da un tumore, male che però non ha intaccato la sua voglia di vivere e di reagire. È stata impressionante la sua forza di reazione. Non ha mai smesso di lavorare, di coltivare le sue tante passioni gestendo le forze, sempre più limitate, a disposizione. E lo ha potuto fare anche grazie all'aiuto di persone speciali, co-

L'EX SINDACO CODOGNOTTO: «NON SI RISPARMIAVA SUL LAVORO, RIUSCIVA SEMPRE A TROVARE UNA SOLUZIONE»

me l'ex vicecomandante Aurelio Valenti, andato in pensione da poco. Anche se non più in servizio, Valenti ha continuato a sostenerlo facendogli pure da autista all'occorrenza. E proprio con Valenti, Gallo avrebbe dovuto passare qualche giorno in Sicilia: la partenza era fissata per venerdì. Ma non c'è arrivato: «Saremmo stati ancora spalle all'Etna - ha scritto Valenti sui social - il nostro volo ha appena staccato le ruote dalla pista, ma tu hai deciso di partire prima». Gallo viene ricordato anche da chi, in gioventù, lo ha visto crescere come arbitro di calcio di discreto livello. Ha arbitrato fino alla serie C per poi diventare osservatore nazionale. Dopo essere stato protagonista a livello nazionale, è sempre stato attivo in sezione e nel direttivo fino al 2023 quando, causa la malattia, si era messo da parte - lo ricorda Andrea De Faveri, presidente della sezione arbitri di San Donà - è stato una persona straordinaria, un pilastro, una colonna portante sempre presente con i suoi consigli per i giovani arbitri. Una figura di riferimento, il rammarico e il cordoglio per la sua scomparsa, è forte non solo per me e la sezione di San Donà, ma di tutto il Veneto». A Ca' Sugana la sua figura e le sue qualità umane vengono ancora sottolineate da tutti gli amministratori. Riccardo Barbisan, assessore al bilancio, ricorda: «Solo due giorni

fa ho chiesto di poter parlare con il sindaco ma mi è stato risposto: "È impegnato in ufficio con il comandante". Ricorderò sempre la tua disponibilità caro Andrea. Eri uno di quelli che si occupava delle grandi cose ma che veniva anche a vedere di persona dove c'era da piantare un paletto. Ti sei fatto voler bene e questo vasto cordoglio testimonia che persona sei». I gruppi consiliari di centrosinistra (Pd, Lista De Nardi, Treviso Civica) hanno firmato una dichiarazione congiunta: «In

San Michele

Taglio del nastro per la nuova sala dell'oratorio

Il volontariato è il motore che tiene unite le comunità, e a Bibione ne è stato dato un esempio concreto grazie all'impegno del Gruppo Genitori. Un lavoro di squadra, fatto di dedizione e spirito di solidarietà, ha permesso di recuperare e rinnovare la Sala dell'Oratorio, uno spazio fondamentale per la socialità e la crescita della comunità. La Sala dell'Oratorio ha sempre rappresentato un punto di riferimento per i giovani e le famiglie del territorio. Tuttavia, il tempo aveva lasciato il segno, rendendo



IN DIVISA Il comandante Andrea Gallo insieme al sindaco di Treviso Mario Conte. Martedì pomeriggio a Ceggia il funerale

questi anni ha svolto il suo incarico con grande professionalità, dedizione e senso del dovere, offrendo un servizio prezioso alla nostra città. La sua disponibilità, il suo equilibrio e la sua cortesia hanno rappresentato un punto di riferimento per i consiglieri comunali e per tutti i cittadini. Il suo impegno nel garantire sicurezza e ordine, sempre con umanità e attenzione, resterà un esempio per tutta la comunità».

SAN MICHELE

Tra coloro che lo hanno conosciuto e stimato c'è anche l'ex sindaco Pasqualino Codognotto. «Ha lavorato a San Michele durante il mio mandato di sindaco. Si è sempre distinto per professionalità, educazione e cortesia - ha ricordato Codognotto - Non si è mai risparmiato, anche al di fuori del normale orario di lavoro». Gallo ha dato un contributo fondamentale alla riorganizzazione della Polizia locale, collaborando con i dirigenti comunali e introducendo innovazioni che hanno migliorato l'efficienza del servizio. Ha promosso progetti all'avanguardia, seguendone con attenzione ogni aspetto amministrativo e burocratico, e costruendo ottimi rapporti con colleghi e istituzioni. «Anche nelle situazioni più complesse, trovava sempre una soluzione razionale e condivisa - ha aggiunto l'ex sindaco - È stato un grande onore lavorare al suo fianco».

**Paolo Calia
Marco Corazza**

necessari interventi di manutenzione. Genitori, ragazzi e cittadini volontari si sono messi all'opera con entusiasmo, dedicandosi alla pulizia, alla ristrutturazione e all'abbellimento della struttura. Oltre al Gruppo Genitori di Bibione, molte associazioni locali hanno dato il loro contributo, dimostrando che l'unione fa la forza. Realtà culturali, sportive e sociali hanno messo a disposizione materiali, competenze e supporto, trasformando l'intervento in un grande progetto collettivo. Quella di oggi, dunque, sarà

una giornata di festa per tutta la comunità. Il programma prevede la Messa e il taglio del nastro con l'inaugurazione ufficiale. Un'iniziativa che dimostra quanto il volontariato possa migliorare la vita di una comunità, non solo riqualificando spazi fisici, ma anche creando legami più forti tra le persone. «Il recupero della Sala dell'Oratorio - dicono gli organizzatori - è un simbolo di ciò che si può realizzare quando si lavora insieme».

M.Cor.